

TransLagorai, la replica di Tonina

«Non fermeremo il progetto»

L'assessore commenta l'azione degli oppositori: la nostra direzione è giusta

TRENTO «Sul progetto della TransLagorai continuerò a seguire il mio percorso. Non ci fermeremo». Mario Tonina è lapidario: l'esposto alla Corte dei Conti al quale stanno lavorando i responsabili del gruppo «Giù le mani dal Lagorai» non sembra intimorire l'assessore provinciale all'ambiente e all'urbanistica. Di sicuro, non tanto da convincerlo a stoppare un'operazione che, in questi mesi, ha provocato aspre polemiche.

«Ricordo — prosegue Tonina — che si sta parlando di un percorso condiviso, partito già qualche anno fa. Non si tratta di un'operazione iniziata di punto in bianco. E allo stesso modo, non abbiamo destinato delle risorse a questo progetto solo per il gusto di metterle lì: ci sono atti che lo dimostrano».

L'amministrazione provinciale, insomma, è decisa ad andare avanti. Come, del resto, era emerso anche dai

La vicenda



● Il progetto di riqualificazione del trekking della TransLagorai sta facendo discutere da mesi

● L'assessore Mario Tonina (foto) è deciso ad andare avanti nel percorso avviato

provvedimenti firmati pochi giorni fa dal dirigente del Servizio sviluppo sostenibile aree protette Claudio Ferrari. Che, di fatto, definivano il finanziamento per alcuni degli interventi di ristrutturazione previsti nelle malghe interessate dall'operazione (per un totale di oltre 800.000 euro).

«Bisogna ricordare ancora — aggiunge l'assessore — che esistevano delibere firmate prima dell'insediamento della nuova giunta. E c'erano soldi già impegnati per interventi precisi. Non si blocca un percorso già avviato solo perché qualcuno sui social si oppone». Non solo: «Personalmente, rimango convinto che questo intervento vada nella giusta direzione di una valorizzazione di un trekking esistente, garantendo un rispetto a livello ambientale».

Proprio in questa direzione va la scaletta dettata da Piazza Dante: «La prossima settimana si riunirà il gruppo di lavoro



L'agenda

La prossima settimana si riunirà il gruppo di lavoro ristretto creato dalla Provincia

ro ristretto per proseguire lo studio avviato e per completare dei procedimenti aperti. Sia chiaro: completare, non fermare». Il gruppo, voluto dallo stesso Tonina, è formato da un rappresentante della Sat, dal presidente del Parco naturale Paneveggio-Pale di San Martino Silvio Grisotto,

Catena

Il Lagorai nella zona della valle dei Mocheni: si discute del progetto legato al trekking lungo la catena

dallo scario della Magnifica comunità di Fiemme Giacomo Bonisegna e dal sindaco di Scurelle Fulvio Ropelato.

«Credo — conclude l'assessore — che si stia lavorando bene e che la direzione sia quella giusta. È vero, sono emerse perplessità su malga Lagorai: se ci sarà bisogno di rivedere qualcosa sulle prospettive legate a quella struttura, sono certo che il gruppo di lavoro lo saprà fare con la giusta sensibilità. Del resto, non vogliamo che il Trentino segua il trend delle altre regioni dell'arco alpino, dove si sta assistendo a uno spopolamento delle aree montane un tempo destinate all'allevamento. Per far vivere questi posti è necessario garantire anche certi servizi».

E se il progetto TransLagorai è destinato a mettere ancora di fronte il gruppo Facebook e Tonina, sui social l'assessore provinciale viene preso di mira anche per un'altra decisione. Sempre in zona: il via libera — pronunciato dalla giunta nell'ultima riunione dell'anno — sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di una variante della pista «Olimpia 3», nel comprensorio sciistico dell'Alpe Cermis.

Marika Giovannini

© RIPRODUZIONE RISERVATA